



*Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza
Energetica*

**DI CONCERTO CON IL
MINISTRO DELLA CULTURA**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (recante “Norme in materia ambientale) e, in particolare, il Titolo II della Parte seconda;

VISTO il Protocollo di Kyiv, la Direttiva 2001/42/CE - Direttiva sulla valutazione ambientale strategica (VAS), nonché l’art. 32 del Titolo IV del d.lgs. 152/2006 relativo alle Consultazioni transfrontaliere;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173 (recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”), il quale all’art. 4 prevede che “Il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica” (comma 1) e che “Le denominazioni di «Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica» e «Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro della transizione ecologica» e «Ministero della transizione ecologica»” (comma 3);

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173 (recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”), il quale all’art. 5 prevede che “Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili assume la denominazione di Ministero delle infrastrutture e dei trasporti” (comma 1) e che “Le denominazioni di «Ministro delle infrastrutture e dei trasporti» e «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili» e «Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili»” (comma 2);

VISTA la Direttiva 2008/56/CE sulla strategia per l’ambiente marino che stabilisce il riferimento ambientale della politica marittima integrata dell’Unione europea (PMI), stabilendo principi comuni per gli Stati membri al fine di favorire lo sviluppo sostenibile dei mari e delle economie marittime e costiere e sviluppando un processo decisionale coordinato per raggiungere un buono stato ecologico delle acque marine;

VISTA la Direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo con l'intento di promuovere la crescita sostenibile delle economie marittime (c.d. economia blu), lo sviluppo sostenibile delle zone marine e l'uso sostenibile delle risorse marine.

VISTO il Decreto legislativo n. 201 del 17 ottobre 2016 recante "Attuazione della direttiva 2014/89/UE", (GU Serie Generale n. 260 del 07 novembre 2016);

VISTO che l'Autorità proponente è la Direzione Generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ex Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (d'ora innanzi Proponente);

VISTO che l'Amministrazione concertante è la Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura;

VISTO che l'Autorità competente è la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) (d'ora innanzi Direzione);

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017 n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS (d'ora innanzi Commissione);

VISTA l'istanza di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (fase di *Scoping*) trasmessa dal Proponente con nota prot. 2960 del 01 febbraio 2022 ed acquisita dalla Direzione con prot. MiTE.12456 del 2 febbraio 2022;

VISTO che la Direzione, con nota prot. MiTE.13378 del 3 febbraio 2022, ha comunicato al Proponente la procedibilità dell'istanza e trasmesso alla Commissione la documentazione utile ai fini della Valutazione Ambientale Strategica;

VISTO che la Direzione ha richiesto al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiano con nota prot. MiTE.16161 del 10 febbraio 2022 di notificare alle Repubblica Ellenica e Maltese, e con nota prot. MiTE.16162 del 10 febbraio 2022 di notificare alle Repubbliche di Tunisia e Libia la richiesta di manifestazione di interesse a partecipare ai fini della Consultazioni Transfrontaliere nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica del "*Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano Area marittima Ionio – Mediterraneo Centrale*";

VISTO che, con il parere n. 36 del 10 giugno 2022, la Commissione, relativamente alla consultazione del "*Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano Area marittima Ionio – Mediterraneo Centrale*", ha dato indicazione delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale (parere di *Scoping*);

VISTA l'istanza per l'avvio della consultazione per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica del "*Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano Area marittima Ionio – Mediterraneo Centrale*", ai sensi degli articoli 13 comma 5 e 14 del decreto legislativo

n. 152 del 2006, trasmessa dal Proponente il 27 settembre 2022 e acquisita dalla Direzione con prot. MiTE.118424 del 28 settembre 2022;

VISTO che la Direzione, con nota prot. MiTE.119432 del 30 settembre 2022, ha comunicato al Proponente la procedibilità dell'istanza e ha pubblicato sul proprio sito internet l'avviso al pubblico e la documentazione relativa al Piano e amministrativa oggetto di consultazione, informandone la Commissione, e comunicando altresì che la consultazione si sarebbe conclusa entro 45 giorni dalla pubblicazione, avvenuta il 29 settembre 2022;

VISTO che il Proponente, con nota prot. 34232 del 2 novembre 2022 e acquisita dalla Direzione con prot. MiTE.137184 del 4 novembre 2022, ha trasmesso la documentazione tecnica per la consultazione transfrontaliera, ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

VISTO che la Direzione, con nota prot. MiTE.139865 del 9 novembre 2022 alla Repubblica Ellenica ha comunicato l'avvio della fase di consultazione transfrontaliera di Valutazione Ambientale Strategica del "*Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano Area marittima Ionio – Mediterraneo Centrale*" e trasmesso la sintesi del Piano, il Rapporto Ambientale e la sintesi non tecnica in lingua inglese;

PRESO ATTO che la documentazione acquisita ai fini dell'avvio della consultazione sul "*Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano Area marittima Ionio – Mediterraneo Centrale*" consiste in:

- Rapporto Ambientale;
- Sintesi non tecnica;
- Relazione di incidenza;
- Proposta di Piano: relazione generale ed elaborati cartografici;
- Avviso al pubblico.

CONSIDERATO che nell'ambito della Consultazione pubblica sono pervenute osservazioni delle quali la Commissione ha tenuto conto nel parere;

CONSIDERATO che nell'ambito della Consultazione transfrontaliera, con note prot. MiTE.1917 e prot. MiTE.1922 del 9 gennaio 2023 sono pervenute le osservazioni della Repubblica ellenica e della Repubblica di Malta;

CONSIDERATO che la Direzione, con nota prot. MiTE.16101 del 3 febbraio 2023, ha inviato alla Commissione un quadro generale dei contributi pervenuti dai Paesi coinvolti;

CONSIDERATO che con nota CTVA.9297 del 9 agosto 2023, acquisita dalla Direzione al prot. MASE.131320 del 9 agosto 2023, la Commissione ha trasmesso il parere n. 500 dell'8 agosto 2023;

CONSIDERATO che con nota prot. 4048-P del 2 febbraio 2023, acquisita al prot. MiTE.15104 del 2 febbraio 2023, la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura ha trasmesso il parere tecnico di competenza;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

a) il parere n. 500 dell'8 agosto 2023 della Commissione, costituito da n. 169 (centosessantanove) pagine;

b) il parere del Ministero della Cultura, prot. 4048-P del 2 febbraio 2023, costituito da n. 26 (ventisei) pagine;

DECRETA

Art.1

(Parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica)

1. La procedura di Valutazione Ambientale Strategica del “*Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano Area marittima Ionio – Mediterraneo Centrale*” e della relativa documentazione presentata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in qualità di Proponente, si conclude con l’emanazione del presente decreto di Valutazione Ambientale Strategica con raccomandazioni, suggerimenti, condizioni e osservazioni di cui agli articoli 2, 3 e 4 del presente decreto.

Art.2

(Raccomandazioni, suggerimenti, condizioni ed osservazioni della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS)

1. Il Proponente, nella formulazione definitiva del “*Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano Area marittima Ionio – Mediterraneo Centrale*”, deve tenere conto delle raccomandazioni, dei suggerimenti, delle condizioni e delle osservazioni espresse dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA-VAS, comprese nel parere n. 500 dell’8 agosto 2023 che costituisce parte integrante del presente decreto, anche ai fini dei successivi adempimenti.

Art. 3

(Raccomandazioni, suggerimenti, condizioni ed osservazioni del Ministero della Cultura)

1. Il Proponente, nella formulazione definitiva del “*Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano Area marittima Ionio – Mediterraneo Centrale*”, deve tenere conto delle raccomandazioni, dei suggerimenti, delle condizioni e delle osservazioni espresse dalla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura, dagli Uffici territoriali del Ministero della Cultura e dagli Uffici di settore delle Regioni e Province autonome, comprese nel parere del Ministero della Cultura, prot. 4048-P del 02 febbraio 2023, che costituisce parte integrante del presente atto, anche ai fini dei successivi adempimenti.

Art. 4
(Disposizioni finali e pubblicazioni)

1. La Dichiarazione di sintesi di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, deve illustrare in che modo le raccomandazioni, i suggerimenti, le condizioni e osservazioni sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni.

2. Dopo l'approvazione del "*Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano Area marittima Ionio – Mediterraneo Centrale*" si provvede alla loro pubblicazione come previsto dagli articoli 16 e 17 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

3. Il Proponente trasmette la documentazione, di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 152 del 2006, ai fini della pubblicazione sui siti web delle Autorità interessate dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

4. Il presente decreto di Valutazione Ambientale Strategica è reso disponibile, unitamente ai pareri resi dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS e dal Ministero della Cultura, sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

IL MINISTRO
DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA
ENERGETICA

Gilberto Pichetto Fratin

IL MINISTRO
DELLA CULTURA

Gennaro Sangiuliano